



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030001

“Aree umide del Cratere di Agnano”

INDICE

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI	4
RIFERIMENTI	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO	4
MISURE SITO SPECIFICHE	5
IT8030001 "AREE UMIDE DEL CRATERE DI AGNANO"	5
<i>Obiettivi di conservazione</i>	5
<i>Pressioni e minacce</i>	5
<i>Misure regolamentari</i>	5
<i>Interventi attivi</i>	6
<i>Incentivi</i>	6
<i>Monitoraggio</i>	6
OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE	7

Definizioni

- Format MASE: il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- FS: formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- Incentivi: misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- Interventi attivi: misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- HT o Habitat di importanza comunitaria: tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- HT per i quali è stato designato il Sito: i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- Misure regolamentari: misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- Monitoraggio di secondo livello: Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle "Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- PAF: il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- Rete ecologica: gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- Rete Natura 2000: l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- Sito: una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- Specie di importanza comunitaria: le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- Specie per cui è stato designato il Sito: le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- Valori target dei parametri di stato di conservazione: valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- ZPS: Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- ZSC: Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE

Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.

MISURE SITO SPECIFICHE

IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano"

Obiettivi di conservazione

Codice	Nome Habitat/Specie	Obiettivo
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	Miglioramento della superficie dell'habitat entro 10 anni
1088	Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie

Pressioni e minacce

Codice	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	PA01	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)		
1088	Cerambyx cerdo	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		
1304	Rhinolophus ferrumequinum	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		
1303	Rhinolophus hipposideros	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura		

Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. è fatto obbligo di rilasciare gli alberi di grandi dimensioni (almeno di 50 cm di diametro) ad invecchiamento indefinito; in caso di morte naturale o laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6
2. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"
3. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

Interventi attivi

1. ripristino di almeno 0,5 ettari di habitat 3150. A tal fine il soggetto gestore avvia accordi con i proprietari dei terreni favorendo il reperimento di risorse economiche anche pubbliche per progetti di rinaturalizzazione. L'intervento è direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza
2. Produzione e messa in opera di un adeguato numero di bacheche in legno dedicate alla illustrazione delle norme di comportamento in relazione a usi sito specifici in località particolarmente sensibili

Incentivi

1. incentivi all'uso di metodi di agricoltura biologica

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure un programma di monitoraggio triennale sulle specie di chiroteri per verificare l'effettiva presenza della specie indicate nel formulario standard. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e ss.mm.ii.
2. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez. 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
3150	Miglioramento della superficie dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,5	ettari	E' indicata la superficie dell'habitat che si intende ripristinare	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 0	%	Il ripristino in una prima fase non prevederà vegetazione nello specchio acqueo	
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Phragmites sp.
					Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 75	%		
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche. Attualmente l'area è interrata.	
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	\geq Buono stato	-	Stato cattivo sebbene non rientri nella rete di monitoraggio dell'ARPAC, in quanto attualmente è interrato.	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Perdita di superficie dell'habitat	0	ettari di superficie trasformata	Impatto alto	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note										
1088 Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito												
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	ettari	Habitat di specie: alberi isolati e filari di quercia Habitat DH riconducibili a habitat di specie: nessuno										
							Qualità di habitat	Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Presenti alberi isolati						
											Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	Attualmente la densità è minore			
														(In contesti rurali e/o periurbani) filari di alberi di grandi dimensioni ($\Phi > 50$ cm) oppure grossi alberi isolati (camporili o in parchi urbani)	Nessun decremento		Presenza di alberi isolati di grandi dimensioni e alcuni filari
																	Parametri art. 17
		prospettive future	PB08	L'eliminazione di alberi vetusti sottrae l'habitat della specie	0	numero di alberi vetusti eliminati	Impatto alto										
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note										
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Ultimo monitoraggio nel 2022										

	condizione della specie	Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 40)	ettari	Habitat di specie: Agroecosistema Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: nessuno
			Qualità di habitat trofico	Presenza di punti d acqua	si		Presenti canali e ristagni
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Presente agroecosistemna adeguatamente eteronegeo
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		prospettive future	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	100	% di superficie coltivata in modo tradizionale	Impatto alto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Ultimo monitoraggio nel 2022
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 40)	ettari	Habitat di specie: agroecosistema Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: nessuno
				Presenza di punti d acqua	si		Presenti canali e ristagni



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Qualità di habitat trofico	(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Presente agroecosistema adeguatamente eterogeneo
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	prospettive future		PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	0	% di superficie coltivata in modo tradizionale	Impatto alto